

LE PAROLE DEL VESCOVO LAMBIASI

«Basta con i cristiani da divano Risvegliamo la chiesa e i giovani»

«NON si può essere cristiani per interesse, o solo per dovere». E' stato forte ieri mattina il richiamo del vescovo Francesco Lambiasi nella messa che ha aperto di fatto la quarantesima edizione del Meeting che si tiene nei padiglioni della Fiera di Rimini.

Durante la funzione il monsignore ha sottolineato come «il mondo non ha bisogno di cristiani affetti da balconite acuta, o sdraiati in una pigra divanite». Serve uno slancio, una «nuova stagione del risveglio per la chiesa e per i giovani».

Parole pronunciate davanti alle tante persone che sono accorse come tutti gli anni per partecipare alla kermesse di Cl, che quest'anno ha per titolo: 'Nacque il tuo nome da ciò che fissavi'.

NELL'OMELIA il vescovo Lambiasi ha richiamato la necessità di vivere «una stagione del risveglio. Lo Spirito Santo ha ripreso a soffiare forte. Molti giovani sono stanchi di un cristianesimo annacquato, doveristico e abitudinario. Sono convinti che con la fede non si può andare in automatico». Questo diviene un punto di partenza fondamentale perché porta i ragazzi a «sognare di poter fare l'esperienza viva, di un Gesù vivo, in una chiesa viva, un'esperienza di sanità, una parola

che non spaventa più».

QUELLA che si è aperta ieri in Fiera non è un'edizione come le altre del Meeting. Il 40esimo anniversario porta con sé ancor più del passato la necessità di uno slancio verso il futuro. Sono passati decenni alle parole pronunciate da don Luigi Giussani quando ai giovani diceva: «Vi auguro di non stare mai tranquilli». Ma seppur la frase risalga al 1985, rimane di straordinaria attualità tra i tanti giovani volontari che da ieri sono protagonisti in Fiera. A ricordare i quattro decenni appena trascorsi è stata anche la presidente del Meeting di Cl, Emilia Guarnieri. «Mai mi sarei immaginata un'apertura così grande, di conoscere così tanta gente, ma soprattutto di vedere il mio cuore allargarsi di fronte a tanta gente diversa e a tante questioni che mai avrei incontrato. Chi si poteva immaginare che saremmo diventati amici con ebrei o musulmani così come lo siamo oggi con tanti di loro». Quello di ieri è stato solo il primo giorno del Meeting che proseguirà per tutta la settimana. Tanti saranno i momenti di approfondimento sui vari temi, persino l'intelligenza artificiale che nel pomeriggio di ieri ha visto un convegno a cui hanno partecipato vari esperti.

RILEVANTE sarà l'incontro tra esperienze e culture. Tornerà al Meeting il segretario della Lega Musulmana mondiale Muham-

mad Bin Abdul Karim Al-Issa, che dialogherà con il politologo Oliver Roy, domani alle 15 nell'auditorium B3. A Rimini arriveranno anche le massime autorità religiose cristiane e musulmane di Aleppo. E sarà possibile visitare la mostra che ha per tema l'incontro, di cui si celebra l'ottavo centenario, tra san Francesco e il sultano al-Malik al-Kamil. Nell'occasione giungerà in Fiera il Custode di Terra Santa, padre Francesco Patton. Meeting sarà anche sport. Sono attesi grandi nomi oltre a tanta attività fisica su una superficie di 13mila metri quadrati. Assieme a Javier Zanetti si vedranno Valentina Vezzali, Moreno Torricelli, Alex Schwazer Mauro Bergamasco, Gianni Maddaloni, Beppe Bergomi e altri ancora.

“ L'APPELLO A MESSA

Molti ragazzi sono stanchi di un cristianesimo annacquato, doveristico e abitudinario»



Peso: 45%